



DELIBERAZIONE N° 278

SEDUTA DEL 29 MAR. 2016

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Approvazione Piano delle Azioni Positive della Regione Basilicata 2016-2018 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 198/2006

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 29 MAR. 2016 alle ore 15,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L. R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

**VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;

**VISTA** la L. R. n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

**VISTO** l'allegato 2 al D.P.C.M. 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;

**VISTA** la L.R. 9 febbraio 2016 n. 3 "Legge di Stabilità regionale 2016";

**VISTA** la L.R. 9 febbraio 2016 n. 4 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

**VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10/02/2016 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e del Vice Presidente e di attribuzione delle relative deleghe con l'avvio della legislatura in seguito alle consultazioni elettorali del 17 e 18 novembre 2013;

**RICHIAMATE** le Deliberazioni da n. 229 a n. 234 adottate nella seduta del 19.02.2014 con le quali la Giunta ha proceduto alla nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti, nonché la D.G.R. n. 235 del 25.02.2014 di parziale modifica della D.G.R. n. 227/14;

**VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10.06.2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. 227/14 e della D.G.R. 147/14;

**VISTA** altresì la D.G.R. n. 694/14, recante - in sostituzione della D.G.R. 2017/05 e ss.mm.ii - individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla D.G.R. 2018/05;

**VISTE** le DD.G.R. n. 695 e 696 del 10.06.2014 nonché le DD.G.R. n. 976/2014, 1080/2014 e 1267/14 con le quali si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;

**VISTA** la D.G.R. 1314/14 che, a parziale modifica della D.G.R. n. 693/14, istituisce all'interno dell'Area "Presidenza della Giunta" il Dipartimento denominato "SUA-RB" (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) cui sono demandate tutte le funzioni elencate nell'art. 32 L. R. 18/13 come modificato dall'art. 10 L. R. n. 26/14;

**VISTA** la L. R. 16 aprile 2013 n. 7 con la quale è stato istituito il ruolo unico del personale della Regione Basilicata;

**CONSIDERATO** che l'art. 7 c. 5 del D. Lgs. 196/2000 dispone che "le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e, nel lavoro tra uomini e donne";

**RICHIAMATO** l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 in materia di "Pari Opportunità";

**VISTO** il "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna" che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni e i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 196, "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive e nella Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";

**VISTI** gli artt. 42, comma 2 e 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 che stabiliscono "adozione e finalità delle azioni positive" mediante una diversa organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;

**CONSIDERATA** la Direttiva del 23/05/2007, del Ministro per le Riforme e Innovazione nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche" che richiama la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, in merito alla funzione propulsiva che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere promozione ed attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

**VISTO** l'art 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183 con la quale si è innovata ed ampliata la materia delle pari opportunità nel senso di una sempre maggiore riduzione delle discriminazioni e di una sempre maggiore valorizzazione del benessere di chi lavora;

**RICHIAMATE** le D.D. n. 1951 del 21.9.2011 e n. 13 del 23.1.2012 con la quale sono stati costituiti i Comitati Unici di Garanzia della Giunta Regionale e del Consiglio regionale, in attuazione del disposto dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010 n. 183 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2011 "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"

**CONSIDERATO** che l'allegato Piano Triennale di azioni positive 2016-2018 della Regione Basilicata è stato elaborato nella consapevolezza della necessità di promuovere azioni positive per le pari opportunità e per il benessere lavorativo, nonché per l'attuazione di azioni di tutela rispetto a discriminazioni sul lavoro;

**PRESO ATTO** che la Consigliera regionale di Pari opportunità, con nota prot. n. 42820/15AG del 11 marzo 2016, ha espresso parere positivo all'adozione del suddetto Piano;

**VISTA** la nota prot. n. 51244/12AE del 25.03.2016 con la quale il Comitato Unico di Garanzia della Giunta regionale ha espresso parere positivo sul Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018 della Regione Basilicata;

**VISTA** la nota prot. n. 2937/C del 16 marzo 2016 con la quale il Comitato Unico di Garanzia del Consiglio regionale ha espresso parere positivo circa i contenuti della proposta del Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018 della Regione Basilicata;

**CONSIDERATO** che, rispetto alle osservazioni fornite dai C.U.G, l'Amministrazione ha opportunamente provveduto ad integrare il documento sulla base dei suggerimenti forniti, riservandosi di implementare, con successivi provvedimenti, le indicazioni aventi carattere operativo;

**PRESO ATTO** che si è data opportuna informazione alle OO.SS. in merito a quanto sopra specificato;

**AD** unanimità di voti resi nei modi e termini di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare il Piano Triennale di Azioni Positive 2016-2018 allegato alla presente D.G.R.;
2. di dare mandato alla struttura preposta dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione di provvedere all'adozione dei conseguenti adempimenti.

L'ISTRUTTORE

Maria Grazia Lisanti Pasquale Brindisi

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Avv. Vito Marsico

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	